# Comune di Padova

*Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura*

## *V COMMISSIONE CONSILIARE*

**POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**

*Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale, Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità*

Verbale n. 22 del 27 settembre 2024

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di settembre, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Bruno Cacciavilani, si è riunita, alle ore 14.30 presso la sala Urbanistica di Palazzo Sarpi, la V Commissione consiliare.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CACCIAVILLANI Bruno | Presidente | P | TARZIA Luigi | Capogruppo | P |
| CRUCIATO Roberto | V. Presidente | P | BARZON Anna | Componente | P |
| GABELLI Giovanni | V. Presidente | A | BEAN Pietro | Componente | A |
| BERNO Gianni | Capogruppo | A | TISO Nereo | Componente | P |
| NALIN Marta | Capogruppo | P | TOGNON Alessandro | Componente | P |
| SACERDOTI Paolo Roberto | Capogruppo | A | PILLITTERI Simone | Componente | A |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | A | GALLANI Chiara | Componente | A |
| CAVATTON Matteo | Capogruppo | P | TURRIN Enrico | Componente | P |
| MENEGHINI Davide | Capogruppo | P | LONARDI Ubaldo | Componente | P |
| MOSCO Eleonora | Capogruppo | P | BIANZALE Manuel | Componente | A |
| MONETA Roberto Carlo | Capogruppo | A | | | |

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Capo Settore Contratti, Appalti e Avvocatura ing. Matteo Banfi.

Sono inoltre presenti l'uditore Giovanni Bettin

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 14:45 il Presidente Bruno Cacciavillani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture alla stazione appaltante qualificata istituita presso la Provincia di Padova"*

| | |
|---|---|
| Presidente Cacciavillani | Saluta i presenti, spiegando che la seduta viene fatta nella data odierna a seguito del passaggio in Giunta effettuato martedì e della successiva discussione nel prossimo Consiglio. Avvia quindi la trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno: "Esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni di affidamento dei *contratti di lavori, servizi e forniture alla stazione appaltante qualificata istituita presso la Provincia di Padova".* Passa la parola all'ing. Banfi. |
| | Entra la consigliera Nalin, ore 14:50. |
| Banfi | Descrive le motivazioni che hanno portato alla delibera: soprattutto nell'ultimo anno di è incrementato il numero degli appalti, legati essenzialmente al PNRR. Non essendo stato possibile finanziare anche aumenti di organico relativi al personale amministrativo dedicato ai bandi di gara la scelta dell'Amministrazione è stata di accantonare temporaneamente appalti per manutenzioni ed interventi non urgenti, puntando sui finanziamenti per il PNRR.<br>Nel 2024 si sono conclusi sostanzialmente, però si sono sommati i lavori dell'annualità e quelli rinviati dal 2023 al 2024. L'organico non è comunque in grado di far fronte alle procedure si è sviluppata una convenzione con la Provincia di Padova, ad un valore di 500 euro, più un importo abbastanza basso per numero di procedure su appalti che già la Provincia tratta per altri enti. Il supporto verterà sopratutto sui lavori stradali, così per poter mettere in appalto gli |

| | |
|---|---|
| | interventi entro fine anno.<br>Si aggiunge l'entrata in vigore dal 5 agosto è entrato in vigore un decreto che riguarda asfaltature e ponti, con maggiore attenzione per quel che riguarda la progettazione, con utilizzo di particolari materiali, e sull'esecutivo, con il riciclo del materiale, in cui una quota parte deve essere mandato a riciclo.<br>La normativa parla di appalti banditi dopo il dicembre 2024: l'obiettivo è quindi di effettuare i bandi entro il mese finale dell'anno. La Provincia si occupa già di asfaltature, quindi l'ipotesi è di presentare gli atti di gara, mentre la Provincia bandisce la gara, che sarà poi gestita tramite i RUP del Comune. Sottolinea che la progettazione è già stata fatta: circa una decina di progetti di manutenzione strade saranno approvati a brevissimo. |
| Cacciavillani | Apre agli interventi, elencando i consiglieri prenotati per le domande. |
| Cavatton | Si informa su quale sarebbe esattamente la parte che segue la Provincia |
| Banfi | Risponde che si tratta della stesura del bando, verifica della busta amministrativa dell'operatore economico potenzialmente aggiudicatario e le verifiche. |
| Cavatton | Commenta come la Provincia abbia perso alcune funzioni nel tempo, chiedendo se abbia le risorse per seguire le procedure. |
| Banfi | Replica che ci sono stati contatti con la parte provinciale e specifica che ci saranno un numero limitato delle procedure da seguire. La Convenzione dura cinque anni e potrebbe esserci anche reciprocità per supporto da parte del Comune nel caso di necessità della Provincia. Gli appalti da trasmettere sono stati già concordati e sono semplici per quel che riguarda la difficoltà tecnica: sostanzialmente solo una categoria, quella delle asfaltature. |
| Cavatton | Sottopone anche la possibilità di creare pratiche virtuose che possano impattare anche sulla viabilità provinciale, con coordinamento tra i lavori avviati dal Comune e quelli della Provincia. |
| Banfi | Chiarisce che in questo momento la convenzione non è biunivoca, fatta per dare risposta ai lavori necessari per l'Amministrazione. |
| Cavatton | Chiede se ci potrebbe essere una compresenza di cantieri, nella prossima primavera, relativi ad asfaltature e lavori per il tram. |
| Banfi | Ammette che i lavori del tram (SIR2 e SIR3) proseguiranno negli anni. Nel 2025 i lavori di realizzazione sono più avanti riguardo al SIR3, ricordando i lavori fatti nel 2024: c'è il ponte a Voltabarozzo che è quasi appoggiato e gli interventi fatti in via Gozzi, zona Stazione. Aggiorna sullo stato di avanzamento in particolare del ponte. Per quel che riguarda il SIR2 ci sono cantieri che riguardano manomissione suolo e sottoservizi. A breve partiranno anche i lavori della zona Est. Ci saranno quindi probabilmente rallentamenti, anche se con l'esperienza la gestione sta migliorando. |
| Barzon | Si inserisce sulla questione del personale della Provincia: ritiene che le risorse siano poche anche in quell'Ente. Pensando alla durata di cinque anni, con gli aspetti che riguardano i servizi, potrebbe anche coinvolgere ache qualcos'altro, come Questura, mense ... |
| Banfi | Considera che si è pensato di tenere una convenzione ad ampio spettro per poter ricomprendere anche altri bisogni del Comune. Chiarisce che tuttavia la convenzione per la Questura definisce il Comune come stazione appaltante. Si dovrebbe puntare a tenere in gestione le materie strategiche, lasciando quelle più semplici, pensando comunque che si tratti di un ricorso solo per questa occasione.<br>Fa anche notare a quanto ammontino ora gli investimenti del Comune rispetto a prima. C'era inoltre una convenzione con un appalto con una società privata di supporto alle attività amministrative. Questa assegnazione in realtà ha creato delle problematiche, anche a fronte di appesantimento, anziché di sgravio, del lavoro.<br>Aggiunge che al momento non c'è l'idea di delegare all'esterno attività di servizi e forniture. |
| Tarzia | Chiede verifica sul fatto che progettazione ed esecuzione rimane in capo al Comune. Nel caso di contenziosi, a chi farebbe capo la competenza, nel caso di errori nell'aggiudicazione, verifica offerte... Inoltre perché viene riservata la possibilità di inserire la tipologia dei contratti. |
| Banfi | Spiega che si tratta di una questione di uniformità, con la modulistica fornita alla Provincia dal Comune. La responsabilità di ciascun appalto è sempre del RUP, Responsabile Unico del Procedimento. Per consentire l'esecuzione, il RUP può avvalersi di un RUP di sottoprocesso, riguardante le quattro fasi: programmazione, progettazione, gara/affidamento, esecuzione.<br>Alla Provincia viene delegata la responsabilità del procedimento della gara: se si tratta di un problema in fasi diverse da quella dell'affidamento saranno in campo a responsabili del Comune. Nel caso di problemi nell'ambito della gara, ci sarà un RUP individuato dalla Provincia a cui ci si riferirà. |
| Tarzia | Chiede se il Consiglio comunale sarà eventualmente informato in merito ad eventuali allargamenti delle procedure negoziali nel corso dei cinque anni, qualora si andasse oltre alle sole asfaltature. |
| Banfi | Risponde che l'individuazione dell'appalto si configura con una determina dirigenziale, tuttavia si rende disponibile a dare qualsiasi informazione. |
| Tiso | Pone la questione riguardo alla durata dei cinque anni, o se si poteva fare anche a meno. |

| | |
|---|---|
| | Ritorna ai prossimi appalti: c'è stata una programmazione riguardo agli affidamenti. |
| Banfi | Risponde che la scelta dei cinque anni è di dare una copertura al di là dell'Amministrazione. Si potrà comunque rivalutare. A parte il costo dei 500 euro alla stipula non ci sono obblighi riguardo all'attivazione. Ci potrebbe anche non essere il ricorso alla convenzione.<br>Ricorda come ci siano circa 50 progetti da approvare entro l'anno a cui se ne aggiungono altri 25. La struttura "appalti" del Comune è composta da 8 persone, ma non tutte possono valutare l'appalto. La mole di attività è molto alta, con questa valvola di sfogo che dovrebbe permettere di far fronte alle necessità, con numeri che sono molto più alte rispetto al dimensionamento della struttura. |
| Lonardi | Tra le gare che saranno affidate, rientra anche quella per la Curva Sud dello Stadio |
| Banfi | Considera che sia opportuno un presidio da parte della struttura comunale, essendo un appalto complesso, che richiede competenze, specializzazione e tanto tempo. l'appalto è già stato bandito per la messa in sicurezza, mentre ce ne sarà un altro per l'eventuale completamento. Maggiore è la complessità, tanto più si cerca di gestirlo all'interno. |
| Turrin | Pone la domanda riguardante l'ammontare dei lavori, sopra o sotto soglia. |
| Banfi | Specifica che si tratta solo di lavori sopra soglia, mentre quelli sotto rimangono in capo al Comune di Padova. La Provincia, in realtà non fa appalti sotto soglia, quindi con 150.000 euro di lavori o 140.000 euro di servizi. |
| Bettin | Osserva che Aps holding in questo periodo ha avuto rilievo nel passaggio degli stabili ATER. Risulterebbe esperienza per quel che riguarda appalti per il Comune: non poteva essere coinvolta ? |
| Banfi | Risponde che Aps holding non è strutturata per fare da Centrale di committenza. Eventualmente su specifici appalti e determinate tematiche. |
| Cacciavillani | Verificando l'assenza di ulteriori interventi, ringrazia l'ingegnere per la relazione e chiude la discussione sull'argomento "Esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni di affidamento dei *contratti di lavori, servizi e forniture alla stazione appaltante qualificata istituita presso la Provincia di Padova'.* |
| | *La Commissione, dopo la discussione, prende atto dell'illustrazione dell'argomento.* |
| Cacciacillani | Nessun altro avendo chiesto di intervenire, ringrazia i presenti e chiude la seduta della Commissione alle ore 15:20. |

Il Presidente della V Commissione
*Bruno Cacciavillani*

Il segretario verbalizzante
*Claudio Belluco*